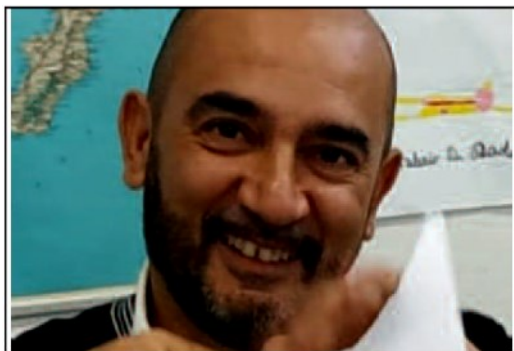


Quotidiano Frosinone

Direttore: Stefano Di Scanno

Lettori Audipress: n.d.

Silp Cgil, Angelo Di Paola confermato come segretario generale. Al suo fianco Domenico Di Salvo, Alessandro Gabriele, Stefano Giorgi e Carmine Testa



La **Silp** Cgil ha deciso di riconfermare Angelo Di Paola come segretario generale. Al suo fianco opereranno Domenico Di Salvo, Alessandro Gabriele, Stefano Giorgi e Carmine Testa.

Queste le decisioni assunte durante il V congresso provinciale di Frosinone che si è svolto nella Sala Restagno del Comune di Cassino la scorsa settimana.

All'evento hanno preso parte il segretario generale nazionale **Silp**-Cgil Daniele Tisone, il segretario generale Cgil Frosinone Latina Anselmo Briganti, il segretario generale **Silp**-Cgil Roma e Lazio Antonio Patitucci e il segretario Cgil Frosinone Latina Dario D'Arcangelis. Con loro il Sindaco di Cassino Carlo Maria D'Alessandro, i vertici della **polizia** di stato e di altri corpi delle forze dell'ordine. Prima delle votazioni degli organismi ha avuto vita un dibattito, con molti qualificati interventi, sui temi riguardanti la sicurezza e la legalità interconnettendo questi aspetti con i temi del lavoro. Lavoro che attualmente oltre a essere precario è anche funestato dalla crisi occupazionale tanto da creare tensioni nel paese.

«Il sospetto - si legge in una nota stampa del sindacato - è che venga usato il tappo, per queste e per altre situazioni, dell'ordine pubblico e del dispiegamento delle forze di **polizia**, sempre con meno personale e con prospettive contrattuali indignitose (47 euro lordo e solo a partire dal 2021), che con spirito di abnegazione e con sacrificio, concet-

tuale e fisico, adempiono ai compiti loro ascritti».

La sintesi del dibattito, a cui hanno preso parte anche altre categorie di lavoratori in uno scambio proficuo di visioni, ha visto una volontà votata alla collaborazione tra i vari soggetti attori, con diversi copioni, della controversa situazione economica che investe il paese. Non ultima è stata la consapevolezza che varie problematiche legate alla sicurezza e alla legalità passano attraverso l'impegno, trovando soluzioni come la revisione degli incarichi in sub-appalto per i lavori pubblici così come l'abbandono all'appalto al massimo ribasso e la creazione di stazioni appaltanti a cui possano far parte anche le organizzazioni sindacali insieme ai soggetti pubblici, in modo da creare barriere alla corruzione e alla criminalità organizzata che sono sempre presenti e pronte al malaffare.

Durante l'incontro si è poi pubblicizzata l'iniziativa "Diamo i numeri" che ha avuto valenza nazionale e provinciale con la quale si è evidenziato, mettendo a confronti i dati attuali con quelli del passato, di come i lavoratori di **polizia** siano sempre meno e anche nel prossimo futuro lo saranno, disattendendo le aspettative assicurate in campagna elettorale (poco più di 1900 assunzioni spalmate in 5 anni per la **polizia** di stato a fronte di una stima che parla di circa 2000 unità ogni anno di lavoratori di **polizia** che andranno in pensione) e la provincia di Frosinone non fa difetto con l'aggravante di avere un personale non più giovane d'età.

